REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

AREA WELFARE
AAS.2 Bassa Friulana - Isontina

Comune di Pordenone

COMUNE DI PORDENONE

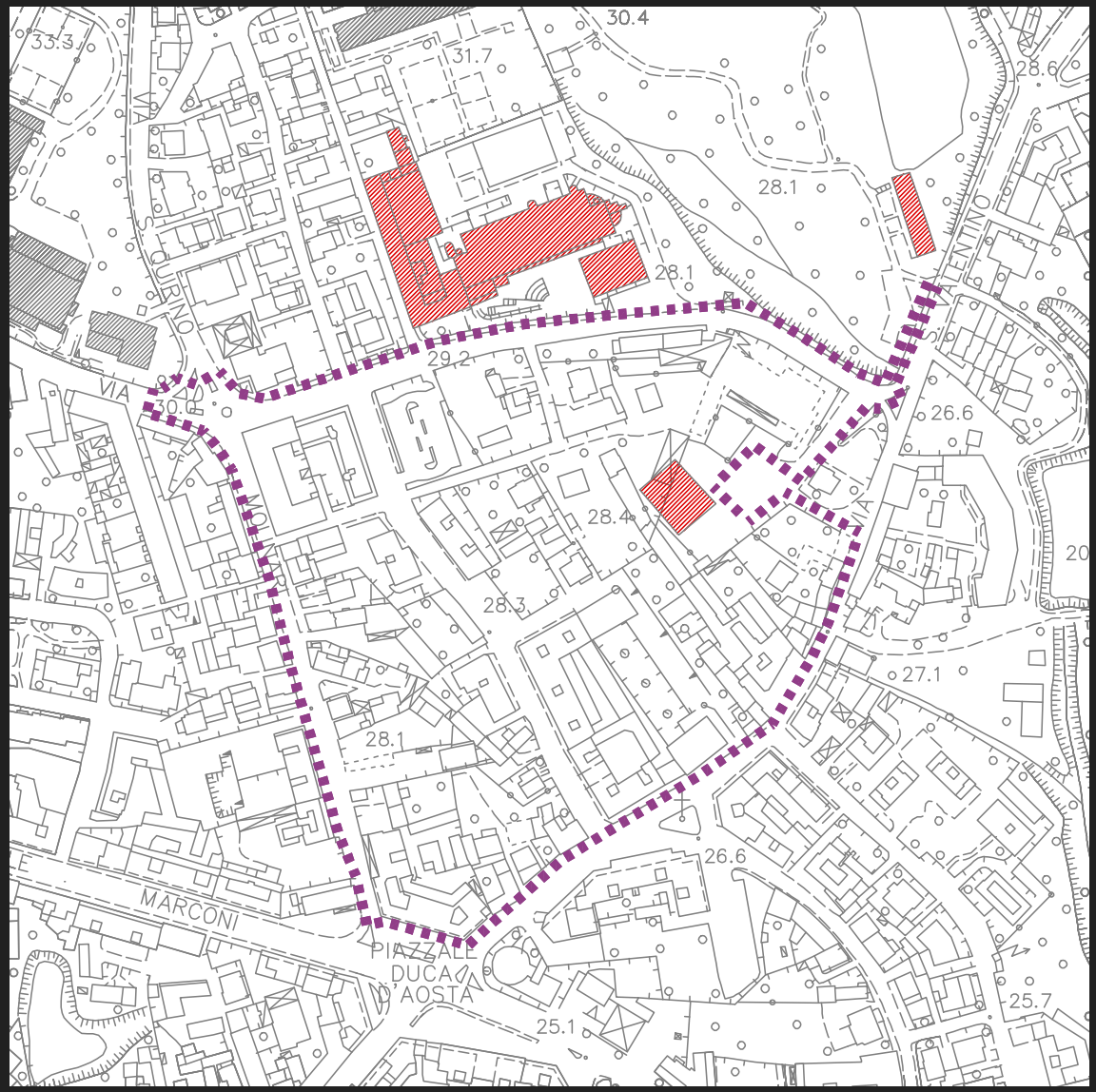
REPORT SINTETICO
ACCESSIBILITÀ URBANA

9 APRILE 2015

PERCORSO 8

QUESTURA

DISTANZA **1.4 KM**



Mappa del percorso

Poli urbani

- Edificio di **Parco San Valentino**
- ITSSE **“Odorico Mattiussi”**
- **Questura**

Itinerario del percorso

Parco San Valentino 5

Via Fontane 8

Via Molinari 15

Piazzale Duca d'Aosta 19

Via Colonna 22

Parco San Valentino

L'ingresso carraio da via San Valentino presenta un cancello automatico in ferro parto durante gli orari di fruizione; all'interno c'è una zona dedicata a parcheggio con pavimentazione in ghiaia come i vialetti circostanti; è stato riservato un **posto auto per persone disabili segnalato** con cartello.

L'edificio all'interno del parco vicino al parcheggio ospita le sedi di alcune associazioni del territorio che si raggiungono tramite dei **percorsi a lieve pendenza** pavimentati in pietra come l'ampio spazio esterno scoperto e **illuminato** dalla luce diffusa lampioni del vialetto.

Ha una serie d'**ingressi con le stesse caratteristiche** e cartelli all'esterno che segnalano le diverse sedi delle associazioni; le **porte** hanno larghezza inferiore a 90 cm e sono precedute da oscuri in legno a due ante senza maniglia esterna, con **soglia** di 2,5 cm, che restano aperti negli orari indicati.

Dal vialetto che affianca il parcheggio, si raggiunge l'ingresso pedonale con cancello come quello descritto in precedenza, e dissuasori con forte contrasto cromatico.

Il percorso si sviluppa da via San Valentino, che presenta un **marciapiede** in asfalto **dissestato**, la cui **larghezza**, in corrispondenza degli alberi, si restringe a **meno di 90 cm**.

FIGURA 1 Parcheggio interno al parco

FIGURA 2 Edificio ospitante le sedi di diverse associazioni

FIGURA 3 Ingresso pedonale con cancello

FIGURE 4 E 5 Marciapiede lungo la via in direzione via Fontane

In sintesi

Dimensioni

- vialetti di larghezza e pendenza adeguate;
- tratto di marciapiede troppo stretto.

Informazioni

- cartelli informativi delle associazioni a fianco degli ingressi;
- assenza di codici tattilo-plantari.

Componenti

- assenza di panchine.

Illuminazione

- dedicata.

Sicurezza

- percorsi ciclo-pedonali.

Parco San Valentino

Via Fontane

Si prosegue sul **percorso pedonale** in tavolato di legno ortogonale che fiancheggia via Fontane. Il percorso **protetto** presenta un **breve tratto** finale con **pendenza** comunque inferiore all'8 %, che si raccorda al marciapiede in asfalto che prosegue con un tratto in piano segnalato ad uso esclusivo dei pedoni fra la strada e il parcheggio esterno dell'Istituto tecnico statale del settore economico "Odorico Mattiussi".

In corrispondenza del parcheggio, la scuola ha un largo **cancello** carrabile **scorrevole**, **coperto** e illuminato, aperto durante le attività scolastiche, **con guida a terra** non incassata **assimilabile ad una soglia**; a fianco, era stato previsto un passaggio pedonale di adeguata larghezza, privo di soglia e con citofono, che non può essere utilizzato a causa dell'incuria.

È presente anche un **cancello d'ingresso** scoperto in corrispondenza della **fermata dell'autobus**, allo stesso livello del marciapiede protetto da dissuasori di sosta, con apertura ad ante in ferro **privo di soglia** ma con una **griglia** di scolo con lame parallele al senso di marcia: all'interno c'è un grande porta biciclette e lo spazio del cortile è pavimentato in blocchetti in calcestruzzo.

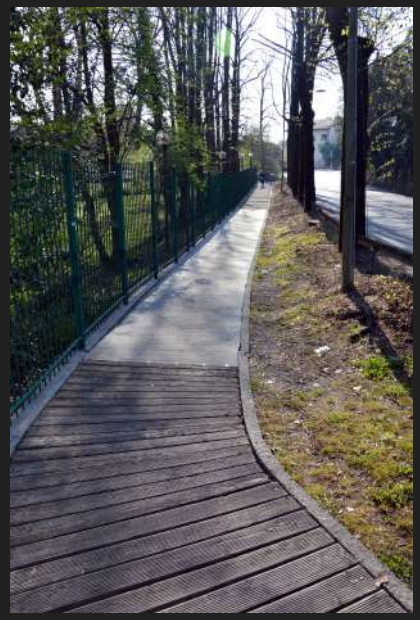


FIGURE 6 E 7 Percorso pedonale prima su legno, poi su marciapiede

L'ingresso della scuola si raggiunge tramite due **scale** raggiungibili dal cancello principale coperto e una che collega direttamente l'ingresso dal cancello della fermata degli autobus; i **gradini** hanno rapporto costante e corretto per esterni fra pedata e alzata; due sono dotate di **corrimano** su un lato a sezione tonda che non permette però lo scorrimento libero della mano, mentre quella centrale ne è priva. L'ingresso è raggiungibile anche tramite una **rampa** con pendenza variabile fra il 5 % e l'8 %, dotata di **pianerottoli intermedi**, protetta da parapetti sui due lati e **corrimano a due altezze** con le caratteristiche descritte per le scale. Entrambi i **collegamenti verticali** sono **illuminati** e hanno la superficie in calcestruzzo antiscivolo.

Lo spazio esterno all'ingresso, parzialmente coperto e illuminato, è ampio e pavimentato in blocchetti di calcestruzzo; la **porta d'ingresso**, in telaio in alluminio e vetro con apertura esterna e dotata di maniglione antipanico di sicurezza, però, **presenta una soglia** di 5 cm che impedisce l'accesso autonomo alle persone su sedia a ruote. A fianco della porta, **segnalato** in modo creativo, c'è il **campanello** di chiamata collocato troppo in alto. All'interno è presente uno spazio filtro con tappeto incassato e ulteriore porta dalle stesse caratteristiche. Non ci sono segnali tattili per raggiungere l'ingresso.

La scuola ha un **ingresso** carraio **riservato al personale** con cancello automatico scorrevole dotato di **citofono** difficilmente raggiungibile perché collocato fuori dal percorso, che conduce ad un parcheggio a pettine con **posto riservato** alle persone con disabilità, correttamente dimensionato e segnalato, in prossimità di un **ingresso secondario** al piano inferiore che presenta una **soglia** maggiore di 3 cm.

FIGURA 8 Cancello della scuola sul lato del parcheggio

FIGURA 9 Scale e rampa di collegamento al piano d'ingresso

FIGURA 10 Dettaglio del corrimano sulla rampa

FIGURA 11 Porte d'ingresso e spazio filtro

FIGURA 12 Cancello pedonale sul lato marciapiede

FIGURA 13 Posto auto riservato al piano inferiore

Proseguendo lungo la via, ci sono **due attraversamenti pedonali non segnalati** ma **con rampe** che raccordano in modo soddisfacente il marciapiede con il piano stradale, ma prive di segnali tattili di attenzione. Le **larghezze** sono sempre **adeguate** anche in presenza di pali e la percorrenza è accettabile anche se la superfice in asfalto è rabberciata.

Giunti in prossimità della rotonda, inizia il **percorso guidato con segnale tattile** di direzione in corrispondenza dello slargo destinato a parcheggio per i clienti delle attività commerciali; il tratto presenta **pendenza laterale** superiore al 2 % dovuta alla rampa di raccordo del parcheggio e ostacoli costituiti dalle auto in sosta a causa dello spazio ridotto degli stalli.

L'attraversamento su via San Quirino ha una **rampa** ben realizzata e segnalata dai codici tattili di direzione e attenzione, presenta una piccola **isola pedonale** con doppio segnale di attenzione che provoca una soglia comunque inferiore a 2,5 cm; lo sbarco dal lato opposto presenta un piccolo raccordo in asfalto con la fascia in porfido che separa la strada dalla zona protetta che permette di raggiungere l'attraversamento su via Molinari, che ha le stesse caratteristiche appena descritte.

Tutta la **zona** è **ben illuminata** con lampade dedicate sul percorso pedonale; le pavimentazioni sono antiscivolo e prive di dissesti.

FIGURE 14 E 15 Marciapiedi e attraversamenti sulla via

FIGURA 16 Percorso tattilo-plantare ostacolato da auto in sosta

FIGURA 17 Attraversamento con isola pedonale su via San Quirino

In sintesi

Dimensioni

- larghezze e pendenze adeguate;
- tratto con pendenza laterale elevata;
- rampe e scale dimensionate correttamente.

Informazioni

- presenza di codici tattilo-plantari solo nell'ultimo tratto;
- due attraversamenti pedonali privi di strisce.

Componenti

- assenza di panchine;
- presenza di corrimano;
- campanello collocato troppo in alto.

Illuminazione

- adeguata.

Sicurezza

- tratto di percorso tattile ostruito da auto in sosta.

Via Fontane

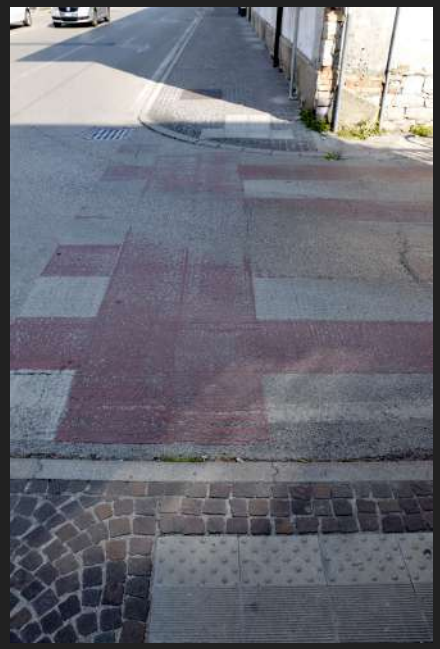
Via Molinari

Dopo la rotonda, il lato pedonale valutato è stato quello scelto dal gruppo dei rappresentanti delle associazioni, sulla base dell'accessibilità motoria e sensoriale; infatti, il ***marciapiede*** *inizialmente proposto e* ***riportato nella mappa****, è più* ***stretto e sprovvisto di segnalazioni tattilo-plantari****, tanto che il percorso guidato suggerisce l'attraversamento sul lato sinistro in direzione piazzale Duca d'Aosta. L'****attraversamento*** *è* ***in piano*** *con una piccola isola pedonale probabilmente realizzata per separare il percorso ciclabile però non segnalato a terra.*

Dopo un breve tratto in asfalto, il **largo marciapiede**, separato dalla strada prima da parcheggi e poi da **dissuasori** di sosta, è realizzato in cubetti di porfido su un piano lievemente superiore alla sede stradale che **ben si raccorda agli attraversamenti ciclo-pedonali** segnalati correttamente con cartelli verticali e strisce contrastate con fondo rosso (un po' sbiadite), e **dotati di codici tattilo-plantari**.

In corrispondenza di larghi passi carrai dove s'interrompono le guide naturali costituite dal bordo dei muri, ci sono le segnalazioni tattili per guidare la persona cieca anche nel caso di cambio necessario di direzione a causa di ostacoli.

FIGURE 18 E 19 Attraversamenti pedonali sulla via



All'altezza del civico 15, si interrompe il percorso ciclabile e il **marciapiede si restringe** a causa di una proprietà privata con **muro sporgente** per cui è necessario passare al lato opposto della strada: è stato realizzato un **attraversamento** con le stesse caratteristiche di quello precedentemente descritto, *ma con l'**impiego dei codici tattilo-plantari in modo confuso**, come sottolineato dal gruppo*.

Nelle immediate vicinanze dell'attraversamento, è stato riservato un **posto auto** a pettine per persone con disabilità segnalato e dimensionato correttamente grazie allo sbarco su marciapiede in porfido complanare.

Il **marciapiede che prosegue** verso piazzale Duca d'Aosta, anch'esso in cubetti di porfido antisdrucciolevoli, è **più stretto** ma garantisce la larghezza minima di 90 cm anche in presenza di ostacoli fissi, ed è protetto da dissuasori di sosta evidenziati da strisce di contrasto.

FIGURA 20 Segnali tattilo-plantari usati correttamente

FIGURA 21 Presenza di dissuasori sull'ultimo tratto di marciapiede

FIGURA 22 Muro sporgente che restringe il marciapiede

FIGURA 23 Marciapiede sul lato opposto

In sintesi

Dimensioni

- marciapiedi di larghezza adeguata;
- raccordi eseguiti correttamente.

Informazioni

- uso di codici tattilo-plantari, a tratti ridondanti.

Componenti

- assenza di panchine.

Illuminazione

- adeguata.

Sicurezza

- presenza di dissuasori e isole pedonali in piano.

Via Molinari

Piazzale Duca d'Aosta

Seguendo il percorso di valutazione previsto, si attraversa il piazzale per imboccare via Colonna: è necessario attraversare la via Molinari, separata da un'**isola pedonale**, in cui il primo tratto ha la **rampa** di raccordo **priva di segnali tattilo-plantari** e le strisce con poco contrasto; il tratto dopo l'isola è **semaforizzato con segnale acustico** e pulsante di chiamata dotato di indicazione tattile di direzione; i **segnali tattili** sono presenti sull'isola **per indicare il cambio di direzione** e sul marciapiede di approdo per guidare verso il **percorso coperto** dal porticato ***accessibile*** *con difficoltà perché per raggiungere la rampa realizzata sull'angolo dell'edificio bisogna superare un tratto dissestato con griglia a maglia larga e ostacolata da un porta biciclette, nonché* ***poco visibile*** *a causa di un cassonetto della spazzatura*.

È quindi possibile attraversare il piazzale passando dal parcheggio limitrofo, oppure sotto il porticato, caratterizzato da una pavimentazione scivolosa, che anche dal lato di via Colonna ha una **doppia rampa munita di segnali tattilo-plantari** per raggiungere la sede stradale che ospita un **percorso ciclo-pedonale** separato dal traffico veicolare con **dissuasori** in acciaio e con contrasto cromatico.

Il parcheggio ha illuminazione dedicata, mentre il porticato è illuminato dalle vetrine dei negozi.

FIGURA 24 Attraversamenti con isola pedonale sul piazzale

FIGURA 25 Segnali tattilo-plantari dal porticato all'attraversamento

FIGURA 26 Il porticato di fronte al piazzale

FIGURE 27 E 28 Le due rampe di raccordo ai marciapiedi

In sintesi

Dimensioni

- larghezze e pendenze adeguate;
- raccordi e rampe eseguite correttamente.

Informazioni

- rampa per porticato poco visibile;
- presenza di codici tattilo-plantari;
- semaforo sonoro con indicazione tattile.

Componenti

- assenza di panchine.

Illuminazione

- sufficiente.

Sicurezza

- presenza di isola pedonale;
- presenza di dissuasori.

Piazzale Duca d'Aosta

Via Colonna

Nel primo tratto della via, i **pedoni** sono **obbligati** a muoversi **sulla pista ciclabile** in piano, perché il marciapiede s'interrompe dopo pochi metri a causa di un edificio sporgente, **dopo** il quale, **il percorso pedonale è separato da quello ciclabile** come segnalato dal cartello verticale.

L'**attraversamento pedonale** sulla trasversale via Sebastiano Caboto è **in piano**, ben segnalato ma con le **strisce non in asse** con il marciapiede per aumentare la visibilità alle auto che s'immettono in via Colonna.

Più avanti, la via del parcheggio al civico 33, attraversa il **percorso** pedonale in continuità con il marciapiede in porfido privo di strisce e quello ciclabile evidenziato in rosso, **pericoloso per la mancanza di segnalazioni adeguate**.

Dopo 20 metri, il **marciapiede** finisce **senza avviso tattile**, e il percorso prosegue obbligatoriamente sulla pista ciclabile che si congiunge al percorso in legno di via Fontane descritto all'inizio.

Prima della fine del marciapiede c'è un attraversamento pedonale per raggiungere l'altro lato di via Colonna, dove è presente un marciapiede protetto da **dissuasori**, ma non è raccordato con la sede stradale.

FIGURA 29 Percorso ciclabile sulla via

FIGURA 30 Inizio del percorso pedonale a fianco di quello ciclabile

FIGURE 31, 32 E 33 Tratti di percorso lungo la via

FIGURA 34 Attraversamento pedonale complanare

FIGURA 35 Assenza di percorso pedonale su un lato

Arrivati in prossimità del parcheggio fra via Colonna e via Fontane, per arrivare alla Questura c'è un **percorso pedonale con gradini** per superare il naturale dislivello, per cui si percorre il **marciapiede perimetrale** del parcheggio, con tratti **in pendenza segnalati da appositi codici tattilo-plantari** disposti su tutta la larghezza; all'interno, è stato collocato un **parcheggio riservato** a pettine per persone con disabilità dimensionato e segnalato correttamente e collegato al marciapiede da una **rampa** posta a fianco. Il posto auto dista 100 metri dall'ingresso della Questura *e durante il sopralluogo, come sottolineato dai rappresentanti delle Associazioni, le auto parcheggiate in sosta vietata ne impediscono l'uso*.

Il **marciapiede** del parcheggio **termina con un raccordo** in corrispondenza dell'attraversamento pedonale che conduce al percorso progettato di accesso alla Questura **segnalato** all'inizio con le bolle tattili, *ma caratterizzato da una **pendenza laterale**, a causa della strada in discesa con cui si connette, **troppo elevata** con rischio di ribaltamento della carrozzina*.

Il marciapiede è privo di manutenzione per cui il verde ostruisce il passaggio da una parte e dall'altra le auto parcheggiate trasversalmente occupano parzialmente lo spazio già esiguo, per cui è impossibile passare e si è costretti a camminare lungo la strada veicolare.

FIGURE 36 E 37 Attraversamenti pedonali correttamente segnalati lungo il perimetro del parcheggio

FIGURA 38 Posto auto riservato correttamente segnalato

FIGURA 39 Marciapiede attorno al parcheggio

Il **marciapiede** della Questura è in cubetti di porfido e **dotato di segnali tattilo-plantari** correttamente collocati fino alla guida naturale del muro di recinzione; a fianco di questo tratto, nell'area immediatamente esterna al cancello della Questura, sono stati **riservati due parcheggi** per le persone con disabilità affiancati, correttamente segnalati e raccordati con rampa al piano del cancello d'ingresso. Tutti i parcheggi e i percorsi, in pavimentazione antiscivolo, sono **ben illuminati** e privi di zone d'ombra.

Lo **spazio esterno** al cancello è **dotato di segnali tattilo-plantari** di direzione posti sull'asse del percorso di accesso al cancello ma che non guidano al **citofono** collocato a fianco ad altezza superiore alla norma; il vialetto centrale è attrezzato con **sedute** in calcestruzzo prive di schienale e braccioli.

Il **cancello** in acciaio a due ante a battente con volata interna, ha lo **spazio coperto** fino alla **porta d'ingresso** preceduta da un tappeto incassato in gomma che non ostacola il passaggio delle carrozzine e che funge da segnale per le persone cieche e ipovedenti, **priva di soglia**, con apertura esterna.

Il vialetto assiale all'ingresso della Questura, conduce al marciapiede in porfido sul lato dell'ex-birreria e prosegue verso parco San Valentino attraversando l'**incrocio** tra le vie Colonna, Fontane e San Valentino che **presenta un'isola pedonale munita di segnali tattilo-plantari**, sia direzionali sia di attenzione, e **attraversamenti** ciclo-pedonali **in piano**, segnalati con ottimo contrasto.

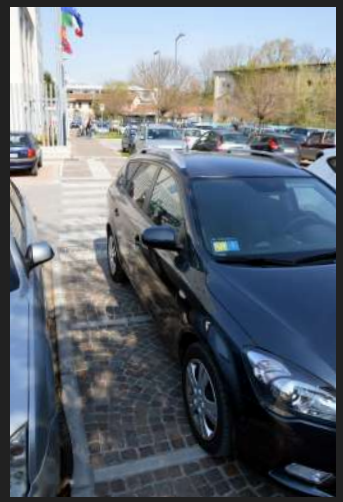


FIGURE 40 E 41 Marciapiedi accessibili non fruibili

FIGURA 42 Due posti auto riservati di fronte alla Questura

FIGURA 43 Ingresso coperto e dotato di segnali tattilo-plantari

FIGURA 44 Marciapiede di fronte alla Questura provvisto di sedute

In sintesi

Dimensioni

- marciapiede con tratti in pendenza;
- larghezze adeguate, escluso il tratto ostruito dalle auto e dal verde;
- raccordi eseguiti correttamente;
- un posto auto riservato dista 100 metri dalla Questura.

Informazioni

- presenza di codici tattilo-plantari.

Componenti

- presenza di sedute;
- citofono collocato troppo in alto.

Illuminazione

- adeguata.

Sicurezza

- presenza di isola pedonale.

Via Colonna

AREA WELFARE
AAS.2 Bassa Friulana - Isontina

© 2015 Area Welfare di Comunità A.A.S. n.2 “Bassa Friulana – Isontina”
Riproduzione riservata. Tutti i contenuti sono protetti dal diritto d'autore ai sensi della legge 633/1941.
È vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo senza il permesso scritto dell'autore.